



Domenica 22 maggio 2011

BicItalia day

la lunga via delle Dolomiti; da Belluno a Primolano iniziativa del Coordinamento regionale FIAB



Lungo la Val Belluna, attraversando borghi rinascimentali, ammirando ville padronali e chiesette, percorrendo tranquille strade secondarie, accompagnando il Piave verso il mare.

IL PROGRAMMA

Partiamo da Verona alle 7 in pullman con carrello porta bici.
Ritrovo al piazzale della stazione di Porta Vescovo, ore 6,40.
Costo viaggio AR in Bus+bici e assicurazione infortuni
Soci FIAB euro 6 Non soci euro 7

Ritrovo: Piazzale stazione Belluno, ore 10. Lunghezza: circa 65-70 km. Difficoltà: medio-facile; dislivelli scarsi; alcuni tratti sterrati, quasi sempre con fondo buono. Bici richiesta: mountain-bike o city bike o comunque bici con cambio, buoni freni e copertoni robusti; camera d'aria di ricambio; consigliato il casco. Pranzo al sacco E' previsto il ritorno a Verona entro le ore 20.

Tutte le informazioni saranno disponibili presso la sede AdB, in via Spagna 6, tel **045-8004443** o sul sito <u>www.amicidellabicicletta.it</u> a partire dal 13 aprile.

Importante:

Per questioni organizzative è obbligatoria l'iscrizione in sede entro il giorno 14 maggio 2011. Posti limitati.

per saperne di più

Valbelluna (o Val Belluna) è il nome dato in età contemporanea alla media valle del Piave. Si tratta di un'ampia vallata della provincia di Belluno, corrispondente al tratto della valle del Piave compreso tra le prealpi Bellunesi da una parte e le Dolomiti meridionali dall'altra. Si estende da nord-est a sud-ovest per circa 50 km, sostanzialmente dalla zona di Ponte nelle Alpi ad Alano di Piave. Per le favorevoli condizioni geografiche e climatiche, è la zona della provincia più densamente popolata. contando oltre 120.000 abitanti (oltre la metà dell'intera popolazione bellunese). La Valbelluna era abitata sin dalla preistoria. Le locali popolazioni venete vennero assimilate ai romani dalla fine del II secolo a.C., quando iniziarono con questi i primi scambi commerciali; nel I secolo a.C. Belluno e Feltre divennero municipia, ovvero città dotate di autogoverno. La regione era probabilmente attraversata dalla via Claudia Augusta Altinate che da Altino portava al Danubio; questa strada era stata costruita inizialmente come strada militare e divenne in seguito una strada commerciale. Lungo questo percorso sorsero i primi avamposti fortificati, che da semplici torri si trasformarono nel medioevo in veri e propricastelli; molti altri castelli sorsero in tutta la vallata, il più importante dei quali, e unico intatto ancora oggi, è il Castello di Zumelle. Durante prima guerra mondiale la Valbelluna si trovò lungo il fronte del Piave; questa situazione causò molte vittime civili e la distruzione e il saccheggio di molti centri abitati. Anche nella seconda querra mondiale la Valbelluna si trovò al centro di una lotta tra i tedeschi e i partigiani che trovavano rifugio nei molti paesi arrampicati nelle montagne. La popolazione dei questi paesi fu dimezzata dai rastrellamenti e da svariati massacri. Molti di questi vennero distrutti o dati alle fiamme. Diversi furono anche i bombardamenti che colpirono soprattutto la città di Belluno e le principali vie di comunicazione.

Note tecniche

La gita è facile. È tutta pianeggiante e si snoda in prevalenza su strade secondarie. Durante tutta la durata della ciclo escursione, i soci sono assicurati dalla Unipol, per la Responsabilità Civile (danni causati a terzi) e per gli infortuni.

Ricordiamo l'obbligo di rispettare il codice della strada e le istruzioni dell'organizzazione.

La bicicletta deve essere in buona efficienza, gomme gonfie, cambio funzionante, freni a posto e camera d'aria di scorta

Le gite AdB si rivolgono a tutte le fasce di età, ma per problemi assicurativi e di responsabilità, i giovani minorenni possono partecipare solo se accompagnati da un adulto.

Gli organizzatori

Bepo Merlin: 328/8212267 giuseppe.merlin@alice.it